



Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Psicologi della Toscana e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno

Premessa

L'Ordine degli Psicologi della Toscana (di seguito "Ordine"), accogliendo la richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno (di seguito "Procura"), intende formalizzare una collaborazione strutturata volta ad agevolare il reperimento, con tempestività e garanzia di adeguata qualificazione, di psicologi iscritti all'Albo in grado di prestare attività di consulenza e assistenza tecnica nei procedimenti che coinvolgano persone minorenni o particolarmente vulnerabili.

La Procura ha segnalato criticità nel reperire, in tempi congrui, professionisti psicologi da nominare quali consulenti tecnici del Pubblico Ministero o ausiliari di P.G, soprattutto nei casi in cui vi sia la necessità di procedere all'ascolto urgente delle persone offese, ai sensi dell'art. 362, co. 1-ter, c.p.p. Tale necessità è avvertita in modo particolare nei casi di ascolto di minorenni, in cui la legge e le prassi richiedono l'intervento di personale qualificato e specializzato, in osservanza delle norme nazionali, internazionali e delle linee guida applicabili.

Riferimenti normativi

Il presente Protocollo si conforma ai seguenti riferimenti:

- Direttive della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU);
- Carta di Noto, in materia di ascolto protetto dei minori;
- Art. 8, co. 6 del Protocollo opzionale alla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (ratificata in Italia con legge 77/2003);
- Art. 30, co. 4 della Convenzione di Lanzarote (ratificata con legge 172/2012);
- Art. 362, co. 1-ter, e art. 348, co. 4, c.p.p.;
- D.M. 30 maggio 2002 e D.P.R. 115/2002 (Testo Unico sulle Spese di Giustizia);
- D.M. 109/2023, Allegato A, relativo ai settori di specializzazione.

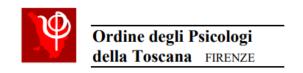
Art. 1 – Finalità del Protocollo

Il presente Protocollo è finalizzato a:

- 1. Creare un elenco di psicologi in possesso dei requisiti richiesti, disponibili ad assumere incarichi da parte della Procura o della polizia giudiziaria delegata;
- 2. Garantire la reperibilità di professionisti qualificati in tempi compatibili con le esigenze urgenti dell'autorità giudiziaria;
- 3. Favorire la tutela dei soggetti vulnerabili coinvolti nei procedimenti giudiziari, attraverso il supporto di personale dotato di specifica competenza.

Art. 2 - Ambito territoriale

Il Protocollo si applica ai professionisti residenti o domiciliati professionalmente nel circondario del Tribunale di Livorno, comprendente anche i Comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima, Guardistallo, Riparbella, Isola d'Elba e Piombino.



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il TRIBUNALE DI LIVORNO

Art. 3 - Requisiti dei professionisti

Per essere inseriti nell'elenco, gli psicologi dovranno possedere i seguenti requisiti: a) Iscrizione all'Albo degli Psicologi da almeno 5 anni; b) Regolare adempimento degli obblighi di formazione professionale continua; c) Competenza professionale maturata in area minori; d) Residenza anagrafica o domicilio professionale, ai sensi dell'art. 16 della I. 526/1999, nel circondario del Tribunale di Livorno o limitrofo.

In merito al requisito di cui alla lettera d), esso sussiste quando con specifico riferimento alla categoria e all'eventuale settore di specializzazione l'attività professionale è stata esercitata per almeno cinque anni in modo effettivo e continuativo.

In mancanza di tale requisito, la speciale competenza tecnica è riconosciuta quando ricorre la seguente circostanza: - possesso di adeguati titoli di specializzazione o approfondimenti post-universitari, purché il professionista sia iscritto da almeno cinque anni all'albo.

Art. 4 – Modalità di conferimento degli incarichi

Il preavviso di conferimento dell'incarico è strettamente connesso al termine di tre giorni per escutere la persona offesa previsto dall'art. 362 co.1 ter c.p.p. Nei casi più delicati il termine è perentorio e decorre dalla notizia di reato ovvero, in casi di particolare urgenza, occorre esperire l'attività di indagine immediatamente.

L'incarico viene conferito previa nomina quale consulente tecnico del PM, anche su delega della polizia giudiziaria procedente, ovvero quale ausiliario di P.G. ai sensi dell'art. 348 co.4 cpp.

Art. 5 – Compensi e rimborsi

L'incarico è retribuito in base al T.U.S.G. e decreti attuativi, tendenzialmente con un onorario da 28,92 a 387,86 (media €205,00) ex art. 24 DM 30/05/2002 che può essere aumentato per ragioni di complessità e urgenza secondo il citato testo unico. A tali cifre si aggiungono le spese documentate e preventivamente autorizzate.

Art. 6 - Gestione dell'elenco

L'Ordine provvederà a:

- raccogliere le domande di adesione da parte degli iscritti aventi requisiti;
- trasmettere alla Procura l'elenco dei professionisti disponibili.

L'elenco potrà essere aggiornato su richiesta della Procura o dell'Ordine, previa verifica dei requisiti.

Art. 7 - Durata del protocollo

Il presente Protocollo ha durata biennale, decorrente dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Eventuali modifiche e aggiornamenti potranno essere apportati d'intesa tra le Parti firmatarie. Firenze,

Per l'Ordine degli Psicologi della Toscana

La Presidente

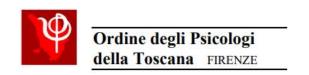
dott.ssa Maria Antonietta Gulino

GULINO MARIA ANTONIETTA 05.08.2025 13:48:22 GMT+01:00

Ordine degli Psicologi della Toscana

Sede: via Panciatichi, 38/5 (Firenze Nova) - 50127 Firenze Telefono: 055/416515 - Telefax: 055/414360 - Codice fiscale: 92009700458

www.ordinepsicologitoscana.it e-mail: mail@psicologia.toscana.it Pec: psicologi.toscana@pec.it



Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno Il Procuratore della Repubblica

Ordine degli Psicologi della Toscana